



trasporti regionali della sardegna

ARST S.p.A. Trasporti Regionali della Sardegna

Selezione Pubblica per titoli ed esami per la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato per il profilo professionale di Specialista Tecnico Amministrativo par. 193 (Area professionale 2^ area operativa amministrazione e servizi c. c. n. l. autoferrotranvieri) Area funzionale Settore Tecnico.

Premessa

Vista la Deliberazione dell'Amministratore Unico dell'ARST S.p.A. n. 1330 del 13.06.2019, relativa al Piano Triennale del Fabbisogno del personale ARST S.p.A. 2019/2021;
Vista la Nota protocollo 1375 del 11.07.2019 con la quale l'Assessorato ai Trasporti ha comunicato l'assenso all'adozione del Piano Triennale del Fabbisogno del personale ARST S.p.A. 2019/2021;
Vista l'attuale normativa in materia di assunzioni di personale dipendente, per quanto applicabile;
Visto il Regolamento Interno per il reclutamento del personale presso l'ARST S.p.A. adottato con delibera dell'Amministratore Unico n. 40 del 17 ottobre 2013, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità.

Art. 1 Pubblicazione Bando

ARST S.p.A. rende noto che è indetta una Selezione Pubblica per titoli ed esami per la copertura di **1 posto** mediante assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, full time o part time, per il profilo professionale di Specialista Tecnico Amministrativo, parametro 193 (Area professionale 2^ Area Operativa Amministrazione e Servizi C.C.N.L. autoferrotranvieri) da inserire nell'Area funzionale Settore Tecnico dell'ARST S.p.A.

L'ARST garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul luogo di lavoro come previsto dalla legge n. 125 del 10 Aprile 1991.

Le procedure selettive verranno espletate in conformità alla vigente normativa in materia.

Il presente Bando di Selezione sarà pubblicato sul sito web dell'ARST S.p.A. www.arst.sardegna.it nella Sezione "Bandi e Concorsi" e sul BURAS Parte Terza – Serie inserzioni Concorsi.

Art. 2 Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla Selezione di cui al precedente art. 1 è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

- età non inferiore agli anni 18.
- cittadinanza italiana o di altro Stato dell'Unione Europea o dei requisiti di cui all'art. 38 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97 e aggiornato al D.lgs. del 25 maggio 2017 n. 75;
- godimento dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza;
- avere ottima conoscenza della lingua italiana;
- idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di selezione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati decaduti da un pubblico impiego per aver

prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi della vigente normativa in materia;

- non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- non aver subito condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico, salvo l'avvenuta riabilitazione, che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- essere in possesso: di Diploma di Laurea magistrale o specialistica vecchio o nuovo ordinamento in Ingegneria Civile o Architettura o titolo equipollente ai sensi delle norme di legge o regolamentari con espressa indicazione da parte del candidato della norma che stabilisce l'equipollenza.
- essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 98, comma 1, lett. a) b), del D.lgs 81/2008.
- essere in possesso di patente di guida non inferiore alla categoria B.

I titoli devono essere rilasciati da Università statali e non statali accreditate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Per i titoli conseguiti all'estero è richiesto il possesso, entro i termini di scadenza del presente bando, del provvedimento di riconoscimento da parte delle autorità italiane competenti accreditate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. I titoli accademici rilasciati dalle Università straniere saranno considerati utili purché riconosciuti equiparati alle lauree suddette ai sensi dell'art. 38, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Resta fermo che l'equipollenza del titolo dovrà essere dimostrata dal candidato mediante il riferimento alla relativa normativa.

A tal fine, nella domanda di selezione devono essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equiparazione al corrispondente titolo di studio rilasciato dalle Università italiane in base alla normativa vigente.

Le equiparazioni devono sussistere alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

Tutti i requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, entro il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

L'ARST verificherà il possesso dei requisiti richiesti nel bando per la partecipazione, prima della pubblicazione della graduatoria finale di cui al successivo art. 11.

L'ARST si riserva comunque di disporre in qualsiasi momento l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti previsti; pertanto, tutti i candidati sono considerati ammessi con riserva.

Si applicheranno alle domande e agli accertamenti le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di documentazione amministrativa.

art. 3 Domanda di partecipazione

Ciascun concorrente, nella domanda di partecipazione, deve dichiarare sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere:

- cognome e nome, la data e il luogo di nascita, codice fiscale;
- l'indirizzo di residenza (via, numero civico, Comune, codice di avviamento postale);
- la residenza ed il domicilio eletto per le comunicazioni relative alla selezione nonché l'indirizzo mail e/o Pec;
- il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri della Comunità Europea o di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97 del 06.08.2013;
- il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero le ragioni del mancato godimento dei diritti civili e politici;
- il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- la posizione regolare nei confronti del servizio di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- di non essere stati destituiti o dispensati da un impiego presso una pubblica amministrazione e di non avere subito condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti per uno dei reati che non consentono la nomina nei pubblici uffici;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne e i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- il titolo di studio posseduto tra quelli previsti quale requisiti di ammissione di cui al precedente art. 2 con l'indicazione della data di conseguimento, dell'istituto universitario che lo ha rilasciato, della votazione riportata, nonché gli estremi dell'eventuale provvedimento di equiparazione;
- il possesso dei requisiti di cui all'art. 98, comma 1, lett. a) e b), del D.lgs 81/2008.
- l'accettazione incondizionata delle norme e delle condizioni stabilite dal presente bando di selezione e dal vigente regolamento per lo stato giuridico ed economico del personale;
- n. di figli a carico;
- eventuali titoli posseduti.

La firma autografa in calce alla domanda non deve essere autenticata; alla domanda deve essere allegata la copia fotostatica non autenticata del documento di identità personale in corso di validità (D.P.R. 445/2000).

Nella domanda di ammissione occorre, altresì, inserire, se posseduto, l'indirizzo pec nominativo o un indirizzo email presso il quale ciascun candidato potrà ricevere comunicazioni relative alla selezione ed un recapito telefonico. Sono ammessi esclusivamente indirizzi mail o pec nominativi di cui il candidato sia titolare.

Non sono considerate valide le domande inviate con modalità diverse da quelle prescritte al successivo art. 4, o trasmesse oltre il termine suddetto, e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto prescritto nel presente bando di selezione.

In merito alla valutazione dei titoli, a pena di esclusione ed al fine di consentire una valutazione delle esperienze descritte, occorrerà precisare per ciascuna di esse:

- la natura dell'attività svolta e la tipologia di riferimento (impiego pubblico o privato, con precisazione della carriera o categoria del livello di inquadramento, libera professione, della tipologia di contratto, ecc.)
- la denominazione, la sede degli enti, imprese, aziende, presso le quali l'attività o il servizio sono svolti.
- la data di inizio (giorno, mese, anno) e quella di termine (giorno, mese, anno) per ogni periodo di attività.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande a **pena di esclusione dalla Selezione**. I requisiti devono permanere in qualsiasi fase della Selezione e al momento dell'eventuale assunzione.

Art. 4 Termine e Modalità di presentazione della domanda

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso potrà avvenire **esclusivamente** tramite la procedura guidata disponibile on line, al seguente indirizzo web <https://selezioni.arstspa.it>.

Per la trasmissione della propria candidatura sarà necessario avere a disposizione un indirizzo di posta elettronica personale e un numero di telefono cellulare.

Il portale per le candidature alla Selezione Pubblica, **sarà reso disponibile a decorrere dalle ore 8,30 del 01/07/2020 e fino alle ore 13.00 del 31/07/2020 (termine ultimo di scadenza per la presentazione delle domande).**

Il bando sarà disponibile sul sito dell'ARST S.p.A. all'indirizzo web www.arst.sardegna.it nella sezione "Bandi e Concorsi" nonché sul B.U.R.A.S. come specificato al precedente art. 1.

Non si terrà conto di eventuali domande che dovessero pervenire con modalità differenti e/o oltre il termine di scadenza sopra indicato per la presentazione delle domande di partecipazione.

In tal caso le medesime domande non consentiranno la partecipazione alla selezione.

Art. 5 Documenti richiesti per la partecipazione alla selezione

Alla domanda di partecipazione deve allegarsi il solo documento di identità.

Nessun altro documento dev'essere allegato purché il candidato fornisca tutte le notizie e le dichiarazioni richieste dal fac-simile di domanda allegato al presente bando, che costituisce autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Si informa che ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2001 l'ARST è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, o in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2001.

Nel caso di controllo, la verifica sul possesso dei requisiti prescritti comporterà la richiesta alle amministrazioni certificanti della conformità di quanto dichiarato con le risultanze dei registri dalle medesime custoditi.

Art. 6 Prove d'esame

La procedura di Selezione consisterà in un colloquio vertente sui seguenti argomenti / materie:

- Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Dlgs 81/2008);
- Valutazione dei rischi (Regolamento UE n. 402/2013);
- Funzioni del Direttore dei Lavori e del Direttore dell'Esecuzione (DM 49/2018);
- Codice dei Contratti (D.lgs 50/2016);
- Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti (DPR 207/2010).
- Principali documenti correlati alla sicurezza: DUVRI, DVR, PSC e POS;
- Sicurezza nei contratti di subappalto lavori: adempimenti e verifiche di competenza del CSE;
- Problematiche di sicurezza nei cantieri di infrastrutture stradali, ferroviarie e tranviarie;
- R.D. n. 148/1931;
- Normativa ambientale;
- Normativa sulla certificazione di qualità.

Il colloquio, volto a valutare il grado complessivo di preparazione del candidato e la sua capacità di utilizzare il suo patrimonio concettuale per l'espletamento dei compiti propri presso l'ARST S.p.A., consisterà in una serie di domande riguardanti gli argomenti / materie sopra indicate.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato otterrà una votazione non inferiore a 18/30.

I punteggi finali del colloquio saranno attribuiti con numero intero senza l'indicazione di cifre decimali.

Le prove si svolgeranno in lingua italiana secondo il calendario che sarà reso noto almeno 20 gg prima della prova unitamente all'elenco dei candidati ammessi mediante pubblicazione sul sito aziendale ARST nella Sezione Bandi e Concorsi

I candidati dovranno presentarsi per sostenere il colloquio muniti di un valido documento di identità, pena l'esclusione.

Il candidato che per qualsiasi causa, non si presenti alle prove nel giorno, nell'orario e nel luogo indicati, sarà considerato rinunciatario e sarà automaticamente escluso dalla Selezione.

Le comunicazioni effettuate mediante pubblicazione sul sito internet aziendale www.arst.sardegna.it avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 7 Preselezione

Qualora il numero dei candidati sia superiore a 30 al fine di non pregiudicare il rapido e corretto svolgimento delle procedure selettive, per perseguire obiettivi di celerità ed economicità della procedura selettiva l'ARST potrà procedere, ad una preselezione attraverso una prova scritta consistente nella risoluzione di quesiti vertenti sulle materie/argomenti oggetto del colloquio.

La prova preselettiva si riterrà superata se il candidato avrà ottenuto un punteggio non inferiore a 18/30.

Saranno ammessi al colloquio, seguendo l'ordine della graduatoria, i primi 30 classificati alla preselezione. In caso di punteggio *ex aequo* sarà ammesso al colloquio colui che precede per minore età.

Durante la prova preselettiva i candidati non potranno avvalersi di codici, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati. È fatto, altresì divieto di utilizzare strumenti di comunicazione con l'esterno quali a puro titolo esemplificativo e non esaustivo: tablet, telefoni cellulari, smartphone, ricetrasmittenti, radio, computer, ecc.

Per sostenere le prove preselettive i candidati, a pena di esclusione, devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, tra quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

ARST potrà avvalersi di Società specializzate in selezione del personale per la predisposizione e formulazione dei quesiti, nonché per l'espletamento della preselezione.

La correzione dei compiti verrà effettuata al termine della prova.

L'esito della prova preselettiva non concorre alla formazione della votazione finale.

La comunicazione relativa alla effettuazione della preselezione, della data e della sede sarà indicata nella sezione "Calendario e sede delle prove d'esame", e verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ARST nella Sezione "Bandi e Concorsi" non meno di dieci giorni prima dell'inizio della prova preselettiva.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge, per cui tutti i candidati sono ammessi con riserva a partecipare alla preselezione. La verifica dei requisiti generali e speciali ai fini dell'ammissione al colloquio sarà limitata ai concorrenti giudicati idonei nella prova preselettiva.

L'assenza alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dalla Selezione. Saranno considerati rinunciatari coloro che per un qualsiasi motivo non si presentassero alla prova pre-selettiva nel giorno e nell'ora e nel luogo indicati.

L'ARST si riserva la facoltà di modificare date e/o sedi della prova preselettiva mediante la pubblicazione sul sito istituzionale, nell'apposita sezione dedicata ai "Bandi e Concorsi".

I risultati della prova preselettiva saranno pubblicati sul sito dell'ARST www.arst.sardegna.it nella Sezione Bandi e Concorsi con espressa indicazione dei candidati ammessi a partecipare alla Selezione.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Art. 8 Calendario e Sede del colloquio

Il calendario, con l'indicazione della data e del luogo in cui si svolgeranno i colloqui, sarà pubblicato, unicamente sul sito dell'ARST www.arst.sardegna.it, nella sezione "Bandi e Concorsi".

Non saranno pertanto utilizzati altri canali di comunicazione.

Tale Avviso varrà a tutti gli effetti quale notifica di convocazione dei candidati ammessi, che dovranno presentarsi nel luogo e nelle date che saranno comunicate sul sito istituzionale dell'ARST www.arst.sardegna.it nella sezione "Bandi e Concorsi".

Sarà onere dei candidati verificare l'ammissione al colloquio consultando l'elenco pubblicato sul sito istituzionale dell'ARST.

L'ARST si riserva la facoltà di modificare date e/o sedi dei colloqui mediante la pubblicazione sul sito istituzionale, nell'apposita sezione dedicata ai "Bandi e Concorsi" con un preavviso non inferiore a 10 giorni materiali e consecutivi.

Art. 9 Svolgimento e valutazione delle prove

La Commissione nella valutazione del colloquio dispone del seguente punteggio: fino a 30/30 per il colloquio.

Il colloquio si intenderà non superato se il candidato avrà ottenuto in esso la votazione inferiore a 18/30.

Al termine della seduta dedicata al colloquio la Commissione formulerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti riportati nel colloquio e dei titoli valutati come di seguito indicato all'art. 10.

Art. 10 Valutazione titoli

Ai fini della presente Selezione sono valutabili i titoli di seguito elencati.

I titoli sono valutabili sino a un massimo di punti 6, così suddivisi:

1. Voto di Laurea 110/110 e lode **2 punti**;
2. Master di secondo livello, rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del D.M. 3 novembre 1999 n. 509 (Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei). **1 punto**;
3. Attività lavorative maturate presso Aziende pubbliche di Trasporto con contratto di lavoro subordinato, di somministrazione o di collaborazione coordinata e continuativa in mansioni equivalenti di tipo tecnico (es. progettazione; Direzione Lavori;ecc.): punti 0,5 punti per ciascun semestre fino ad un **massimo di 3 punti**. Non saranno considerate le frazioni inferiori sei mesi.

Nel limite del punteggio massimo conseguibile per i titoli (6 punti) i differenti periodi di servizio di cui sopra sono cumulabili.

Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda di ammissione alla presente Selezione e devono essere dichiarati e completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

In sede di presentazione della domanda, non si terrà conto dei titoli posseduti ma non dichiarati nella domanda di partecipazione.

La valutazione dei titoli di studio e dei titoli professionali e l'attribuzione del relativo punteggio sono effettuate da parte della Commissione esaminatrice prima che si proceda al colloquio sulla base di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione.

Il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli concorre alla determinazione del punteggio finale sommandosi al colloquio.

Art. 11 Formazione della Graduatoria

I candidati idonei saranno inseriti, in base al punteggio complessivo acquisito nel colloquio e nei titoli, in una graduatoria provvisoria di merito secondo l'ordine derivante dal punteggio complessivo riportato da ciascun candidato costituito dalla somma del voto riportato nel colloquio e dal punteggio per i titoli posseduti.

Le esperienze lavorative dovranno essere comprovate a mezzo di idonea documentazione attestante la sussistenza di un rapporto di lavoro subordinato e/o autonomo (es. estratto contributivo, dichiarazione di servizio o altra documentazione equivalente).

Ultimate le operazioni di selezione la Commissione trasmetterà gli atti agli Uffici competenti dell'ARST S.p.A. per i successivi adempimenti.

A tutti i candidati utilmente collocati in graduatoria, ARST S.p.A. chiederà la produzione di idonea documentazione attestante l'effettivo possesso dei titoli dichiarati, nonché i requisiti di accesso di cui al precedente art. 2, al fine di verificarne la veridicità e predisporre la graduatoria definitiva che sarà pubblicata sul BURAS Parte Terza – Serie inserzioni Concorsi.

A parità di merito nella graduatoria finale tra due o più candidati idonei la precedenza è determinata in base al numero dei figli a carico e in caso di ulteriore parità dalla minore età.

La graduatoria finale di merito, approvata con delibera dell'Amministratore Unico di ARST S.p.A. avrà validità di 36 mesi dalla data di pubblicazione sul BURAS Parte Terza – Serie inserzioni Concorsi.

L'Azienda si riserva la facoltà di assumere altri candidati idonei, secondo le necessità organizzative che si dovessero verificare durante la vigenza della graduatoria.

ARST S.p.A. si riserva la facoltà di non assumere alcun candidato dalla graduatoria e l'inserimento nella medesima non darà diritto all'assunzione.

Art. 12. Esclusione dalla selezione

L'esclusione dalla Selezione viene disposta con provvedimento del Direttore Centrale dell'ARST sulla base della verifica istruttoria sulle domande pervenute effettuata dal Servizio Risorse Umane e Formazione dell'ARST.

Art. 13. Commissione esaminatrice

Per lo svolgimento delle prove selettive e per la valutazione dei titoli è nominata, con Deliberazione dell'Amministratore Unico dell'ARST, una Commissione esaminatrice composta da tre componenti di provata esperienza e qualificazione nelle materie/argomenti indicate nel bando di cui uno con funzioni di Presidente. Parteciperà ai lavori della Commissione un segretario senza poteri di voto con funzioni verbalizzanti.

Nella prima riunione tutti i componenti della Commissione esaminatrice e il Segretario, presa visione dell'elenco nominativo di coloro che hanno presentato domanda, sottoscriveranno la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi e i candidati, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

Il verbale di ogni seduta della Commissione sarà sottoscritto dal Presidente, dai componenti e dal Segretario.

Art. 14. Nomina e Assunzione in servizio

L'inserimento in graduatoria non costituisce garanzia dell'assunzione.

Prima dell'eventuale chiamata in servizio, i vincitori saranno avviati a specifico accertamento sanitario psico-tecnico.

L'assumendo riceverà apposita comunicazione con l'indicazione della documentazione che dovrà presentare.

L'assunzione in servizio è subordinata al giudizio medico positivo reso secondo i parametri di valutazione validi per la qualifica messa a concorso presso le Aziende di trasporto pubblico.

Il contratto di lavoro potrà essere stipulato in regime di Full o part time, in base alle necessità.

Ai vincitori, all'atto dell'assunzione sarà attribuita la qualifica di Specialista Tecnico Amministrativo par. 193 (Area professionale 2^ area operativa amministrazione e servizi c. c. n. l. autoferrotranvieri).

Il vincitore della selezione dovrà assumere servizio entro la data indicata nella comunicazione. Nella stessa comunicazione è indicata la data entro la quale dovrà presentarsi per la stipula del contratto.

Solo per eccezionali motivi, tempestivamente comunicati dall'interessato, l'ARST può prorogare il termine fissato per l'assunzione.

L'assumendo che, in assenza di giustificato motivo non si presenterà in servizio alla data indicata nella lettera di assunzione decadrà dalla graduatoria degli idonei.

Il vincitore chiamato in servizio sarà sottoposto a un periodo di prova della durata di sei mesi prevista dal Contratto Collettivo Nazionale degli Autoferrotranvieri e sarà confermato in ruolo esclusivamente a seguito di superamento della stessa.

I concorrenti che non fossero in possesso dei requisiti prescritti, o fossero inidonei fisicamente o non assumessero servizio entro il termine indicato, saranno dichiarati decaduti dalla graduatoria.

Art. 15. Trattamento dei Dati Personali

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Direzione Centrale per le finalità di gestione della Selezione. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Il Titolare del trattamento è l'ARST S.p.A. nella persona dell'Amministratore

Unico pro tempore. Il Responsabile della Protezione dei dati (Data Protection Officer - DPO) è l'ing. Aristeo Marras per i dati di contatto si rinvia alla Policy indicata nella sezione Privacy del sito istituzionale.

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D.lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, i dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati. I dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge. I dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea. Ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.lgs. 196/2003 e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, nel caso sia necessario conferire all'ARST S.p.A. dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona", tali categorie di dati potranno essere trattate solo per assolvere gli obblighi ed esercitare le funzioni istituzionali del titolare del trattamento.

L'ARST non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, tra i quali figurano il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui quello di fare rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi e proporre reclamo ad un'autorità di controllo. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Direzione Centrale dell'ARST S.P.A.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si intendono qui richiamate le disposizioni di legge e di regolamenti vigenti. La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione implica l'accettazione, senza riserve, delle norme stabilite nel presente bando.

Si fa presente, inoltre, che poiché la domanda contiene una serie di dichiarazioni rese dal candidato sotto la propria responsabilità relativamente a stati e fatti personali, ARST S.p.A. si riserva fin d'ora la facoltà di verificare in qualsiasi momento la veridicità delle stesse. Qualora le dichiarazioni rese risultino mendaci il candidato, ferma restando ogni altra responsabilità di legge, verrà automaticamente escluso dal concorso, o dall'assunzione, o dalla conferma in servizio.

ARST S.p.A. si riserva la facoltà di modificare, prorogare, nonché riaprire i termini ovvero revocare il presente bando per motivi di pubblico interesse.

Il bando di selezione è pubblicato sul sito internet aziendale www.arst.it sezione bandi e concorsi nonché sul

B.U.R.A.S.

Eventuali impugnative in opposizione ad atti della procedura di selezione dovranno essere proposte nanti il Tribunale Ordinario competente nei termini di legge.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Risorse Umane e Formazione dell'ARST S.p.A. via Posada n. 8/10 Cagliari, tel. 070/265701.

Cagliari, lì 15/06/20

L'Amministratore Unico
Chicco Porcu